



Il nuovo assistente ecclesiastico generale della Cattolica, il vescovo Claudio Giuliodori (foto Franco Così)

FEDE E CULTURA

Cattolica, Giuliodori assistente generale

Nominato dal Papa per l'ateneo cattolico

DA MILANO ENRICO LENZI

Benedetto XVI ha nominato ieri il nuovo assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È il vescovo di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia, Claudio Giuliodori, che lascia la diocesi marchigiana, pur restandone l'amministratore apostolico fino alla nomina del suo successore. L'annuncio, in contemporanea con la Sala Stampa vaticana, è stato dato dallo stesso vescovo Giuliodori nella Cattedrale San Giuliano di Macerata, alla presenza del clero, dei fedeli e della autorità locali. È la prima volta nella storia quasi centenaria dell'ateneo cattolico che ad assistente ecclesiastico generale viene chiamato un vescovo. Giuliodori, nativo di Osimo in provincia di Ancona, 55 anni d'età, succede a monsignor Sergio Lanza, scomparso il 19 settembre 2012 dopo una breve malattia. «Come vescovo chiamato a ricopri-

re questo incarico - commenta ad Avvenire il neo assistente ecclesiastico generale - lo ritengo un segnale importante per il mondo della cultura e per la stessa Università Cattolica, che nella tradizione e nelle sue radici ha sempre avuto un riferimento ai valori cristiani, in stretto rapporto con la Chiesa universale e con quella italiana in particolare». E sempre in questa scelta di Benedetto XVI, aggiunge il vescovo Giuliodori «vedo una grande attenzione in un tempo in cui emerge una complessità culturale, nuove sfide, soprattutto per il cammino che la Chiesa italiana sta compiendo nel campo educativo in questo decennio. Un impegno verso l'Uni-

Il neo assistente ecclesiastico generale ha voluto rivolgere da subito un pensiero anche alla comunità accademica nella quale è chiamato a svolgere il proprio ministero episcopale. «Già dispongo i miei passi per essere in mezzo a voi e condividere l'affascinante avventura della ricerca scientifica e della formazione spirituale e culturale dei giovani - scrive nel messaggio inviato alla Cattolica -. E spero di poter contribuire alla vita e alla crescita di una Università, che, a partire dall'intuizione feconda di padre Agostino Gemelli, è diventata un fondamentale presidio formativo e culturale, tra i più importanti in Italia e in Europa». E ad Avvenire aggiun-

Subentra a Lanza scomparso cinque mesi fa. Lascierà la guida della diocesi di Macerata dopo sei anni. «Segnale importante per tutto il mondo accademico»

ge: «questo nuovo impegno mi riporta anche agli anni della mia docenza presso il Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per gli studi su matrimonio e famiglia, e anche a tutto il cammino compiuto con il Progetto culturale della Cei, che ho seguito per molti anni come direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della Cei». Prima uscita pubblica ufficiale per il nuovo assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, il vescovo Claudio Giuliodori, sarà martedì prossimo nella sede milanese dell'ateneo in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico 2012/2013, che, dopo il discorso del nuovo rettore Franco Anelli e il saluto del cardinale Angelo Scola nel suo ruolo di presidente dell'Istituto Toniolo, vedrà la prolusione affidata al cardinale Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso.

LA BIOGRAFIA

Ha 55 anni. Nel passato incarichi nella Cei

Il nuovo assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, il vescovo Claudio Giuliodori è nato a Osimo, in provincia di Ancona, il 7 gennaio 1958. Ha compiuto gli studi medi e liceali presso il Seminario Minore di Osimo e poi gli studi filosofico-teologici presso il Seminario Maggiore regionale di Fano. Si è successivamente iscritto al Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per gli studi su matrimonio e famiglia, conseguendo la licenza ed il dottorato. Sacerdote dal 16 aprile 1983 per la diocesi di Osimo (poi unita ad Ancona). Dal 1988 al 1991 ha lavorato come aiutante di studio presso la segreteria generale della Cei. Rient-

rato in diocesi ha svolto attività pastorale e anche di insegnamento. Nel 1998 è stato nominato direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei. Eletto vescovo di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia il 22 febbraio 2007, è stato consacrato vescovo il 31 marzo dello stesso anno. Attualmente è componente del Consiglio permanente della Cei, delegato della Conferenza episcopale marchigiana per la cultura e le comunicazioni, presidente della Commissione episcopale della Cei per la cultura e le comunicazioni Sociali, e consulente del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rettore Anelli: ci aiuterà nella sfida educativa

DA MILANO

La sua esperienza accompagnerà autorevolmente l'Università Cattolica nella sfida educativa e culturale che essa è chiamata ad affrontare in una società sempre più complessa e ricca di contraddizioni». È il passaggio centrale del saluto che il rettore dell'Università Cattolica, Franco Anelli, rivolge al nuovo assistente ecclesiastico generale, il vescovo Claudio Giuliodori. «La comunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha accolto con gioia la notizia della nomina e con grande letizia, personalmente e a nome del-

l'intera famiglia dell'Università Cattolica, formulo a monsignor Giuliodori il più caloroso benvenuto e il più fervidi auguri per il nuovo e importante incarico che gli è stato affidato». «Siamo certi - aggiunge ancora il rettore nel suo saluto - che egli, anche grazie alla esperienza maturata in vari ambiti della vita ecclesiale, incluso quello dell'azione pastorale e della comunicazione rivolta ai giovani - dapprima come vice rettore del Seminario interdiocesano di Osimo e assistente diocesano dell'Acr e poi come figura di primo piano nelle Giornate mondiali della gioventù - si rivelerà un dono prezioso e un soli-

do punto di riferimento per la vita della nostra comunità universitaria». Il professor Anelli, in questo momento, ha voluto anche rivolgere «un commosso ricordo» per monsignor Sergio Lanza, «figura luminosa di pastore e maestro che per quattro anni ha condiviso e sostenuto il nostro cammino». Infine, conclude il rettore «esprimo a padre Luigi Cavagna, francescano, cappellano della sede di Milano, il più sentito ringraziamento per l'impegno profuso con sensibilità e intelligenza nel periodo in cui gli sono state affidate, ad interim, le funzioni di assistente ecclesiastico generale». (E.Le.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ingresso della Cattolica (foto Ansa)

re il suo primo pensiero ai fedeli della diocesi che ha guidato per sei anni. «Ogni giorno - ha scritto ai suoi fedeli il vescovo - ho ringraziato Dio per avermi fatto il dono inestimabile di essere pastore e guida di questa comunità ecclesiale ricca di stupende tradizioni e sospinta da un grande slancio missionario». E lasciandosi andare ai ricordi che maggiormente porterà di questi sei anni di ministero in terra marchigiana, indica tra gli altri «l'Agorà dei giovani in Terra Santa nel 2008, in Turchia nell'Anno Paolino nel 2009, in Cina sulle orme di padre Matteo Ricci nel 2010».

comunicazioni sociali della Cei». Prima uscita pubblica ufficiale per il nuovo assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, il vescovo Claudio Giuliodori, sarà martedì prossimo nella sede milanese dell'ateneo in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico 2012/2013, che, dopo il discorso del nuovo rettore Franco Anelli e il saluto del cardinale Angelo Scola nel suo ruolo di presidente dell'Istituto Toniolo, vedrà la prolusione affidata al cardinale Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA